

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3923 del 25/07/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SOCIETA SYNDIAL SPA, AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI 1. FASE B DEL PROGETTO DI BONIFICA DEI TERRENI DELL'ISOLA 25 (CONSISTENTE NELLA RIMOZIONE E GESTIONE DEI TERRENI CONTAMINATI, PROVENIENTI DALL'ISOLA 25, GIA MESSI IN SICUREZZA NELL'AREA EX ISOLA 29, ORA ISOLA 32) PRESSO IL SITO PETROLCHIMICO DI RAVENNA. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4082 del 24/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. **SOCIETA SYNDIAL SPA, AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI 1. FASE B DEL PROGETTO DI BONIFICA DEI TERRENI DELL'ISOLA 25 (CONSISTENTE NELLA RIMOZIONE E GESTIONE DEI TERRENI CONTAMINATI, PROVENIENTI DALL'ISOLA 25, GIA MESSI IN SICUREZZA NELL'AREA EX ISOLA 29, ORA ISOLA 32) PRESSO IL SITO PETROLCHIMICO DI RAVENNA. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

"2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.

3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7”;

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2016/12263, emerge quanto segue:

- l'intervento di bonifica dell'area dell'Isola 25 eseguito nello Stabilimento Multisocietario di Ravenna a partire dal 2001 (Fase A) ha riguardato l'asportazione dei terreni contaminati presenti nello strato superficiale dell'area Isola 25 e di una fascia della zona Nord, tra le isole 24-25-28 e le isole 32-33-39 (per una estensione di circa 35.000 mq) ed il loro confinamento in sicurezza presso un'area opportunamente attrezzata all'interno dello Stabilimento, situata all'angolo sud-ovest dell'ex Isola 29 (ora Isola 32) di superficie complessiva di 5.300 mq.
I terreni rimossi sono stati suddivisi in tre cumuli per tipologia di contaminazione e sono stati protetti con copertura impermeabile alla sommità (geotessile e telo HDPE) ed ogni vasca dotata di fondo impermeabile (geotessile, membrana HDPE), sistemi di raccolta delle acque meteoriche e dell'eventuale percolato (canalizzazione esterna in cemento armato) ed è stata circondata da argini in terra di altezza pari a circa 1 m;
- per la Fase A è già stata rilasciata certificazione con atto della Provincia di Ravenna n. 542 del 24/12/2001 (ai fini della restituzione dell'area 'Isola 25');
- rispetto a quanto ipotizzato nel *“Progetto definitivo di bonifica dei terreni dell'isola 25 - Fase A”*, la Società ha deciso di non riutilizzare all'interno dello stabilimento il materiale dei cumuli come prospettato nella prima fase progettuale. Pertanto, gli interventi di bonifica di cui alla Fase B hanno previsto la totale rimozione e l'invio a smaltimento dei cumuli di terreno provenienti dalla Fase A del progetto di bonifica;
- il *“Progetto operativo di bonifica – Fase B - Ex Isola 25”* è stato approvato dal Comune di Ravenna nel settembre 2014 ed è stato avviato in data 26 novembre 2014. Tali attività sono state completate a febbraio 2015 nel rispetto del termine indicato nella Determina di approvazione comunale; le attività hanno previsto la movimentazione e il successivo invio dei terreni costituenti i cumuli (derivanti dalla Fase A della bonifica dell'Isola 25) ad impianti esterni autorizzati al trattamento;
- la Società ha comunicato agli Enti competenti l'intenzione di riutilizzare i terreni costituenti gli argini delle vasche per il ripristino superficiale finale dell'area d'intervento, previa analisi di caratterizzazione, pertanto è stato inoltrato ed approvato agli Enti di controllo specifico *“Protocollo di campionamento argini – Progetto operativo di bonifica – Fase B – Isola 25”*.
- in data 04/05/15, è stato effettuato il campionamento dei terreni degli argini in contraddittorio con ARPA. A seguito del riscontro di un superamento delle CSC per il parametro Berillio (in relazione alla tab.1 colonna B dell'Allegato 5 della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e smi) nei rapporti di prova di ARPAE ST relativi ai campioni di terreno denominati S2 e S3, in accordo con la Società si è proceduto in data 06/10/15 al ricampionamento degli stessi. A seguito dell'esito positivo di queste ultime analisi, che hanno confermato l'idoneità dei materiali al riutilizzo per il recupero ambientale ai sensi della normativa vigente, (rif. nota PGRA/2015/550 del 14/12/15), in data 21 dicembre 2015 la Società ha avviato i lavori per il ripristino finale dell'area di stoccaggio tramite il modellamento e livellamento del terreno con il materiale costituente gli argini, per un volume di circa 1000 mc. Tali lavori si sono protratti fino alla data del 12 gennaio 2016;

•

- alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, la Società ha predisposto la relazione finale di chiusura del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;
- vista la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale ARPAE ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questa SAC con nota PGRA/2017/9976 del 20/07/17;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.07 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società Syndial spa (CF: 09702540155) - avente sede legale in comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini 1 - per la Fase B del progetto di bonifica dei terreni dell'Isola 25 (consistente nella rimozione e gestione dei terreni contaminati, provenienti dall'Isola 25, già messi in sicurezza nell'area ex Isola 29, ora Isola 32) presso il sito petrolchimico di Ravenna, risultano conformi alla progettazione approvata.
2. DI DARE ATTO che la porzione di area ubicata presso il sito multisocietario di Ravenna di via Baiona n. 107, sita nell'angolo sudovest dell'area convenzionalmente denominata ex "Isola 29", ora denominata " Isola 32", individuata come segue:
 - ✓ Superficie interessata: mq. 5.300,
 - ✓ Particella catasta le interessata: Foglio 12 - mappale 338 (parte)
 è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.